



CITTA' DI PARABITA

C.A.P. 73052 – PROVINCIA DI LECCE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE N. 3 del 16/05/2019

OGGETTO: Approvazione “Regolamento concernente i criteri per il conferimento e la revoca degli Incarichi di P.O. e il Sistema di graduazione delle P.O.” e “Regolamento della performance”.

<p>Pareri (art. 49 TUEL 267/2000) allegati nel testo integrale</p> <p>REGOLARITA' TECNICA Parere Favorevole Data 16/05/2019</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to (PINO Tiziana)</p> <p>REGOLARITA' CONTABILE Parere Favorevole Data 16/05/2019</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario F.to (Dott. Mirko VITALI)</p>	<p>L'anno 2019, il giorno 16 del mese di MAGGIO alle ore 18:00 nella sala delle adunanze del Comune è presente il COMMISSARIO PREFETTIZIO Dott. Claudio SERGI nominato con Decreto del Prefetto della Provincia di Lecce Prot. N. 0054174 del 13.05.2019;</p> <p>Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Anna TRALDI.</p>
---	--

PARERE CONSULTIVO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 esprime:

parere favorevole

parere sfavorevole

Parabita, li 16/05/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna TRALDI

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
nominato per la provvisoria gestione del Comune di Parabita
con Decreto del Prefetto di Lecce n. 54174 del 13.05.2019
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 21.05.2019 è stato stipulato il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali”, il quale stabilisce, tra l’altro,:

- all’articolo 13, comma 1 : *«Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.»;*
- all’articolo 13, comma 2 che tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità al successivo articolo 14 o, nei comuni privi di posizioni di categoria D, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
- all’articolo 13, comma 3 che gli incarichi di posizione organizzativa *«già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell’art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL. »;*
- all’articolo 14 che : *«Gli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.»;*
- all’articolo 15, commi 1, 2 e 3 che :
 - «1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all’art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
 2. L’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l’ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.
 3. Nelle ipotesi considerate nell’art. 13, comma 2 (n.d.r. : incarichi a personale di Cat. C o B), l’importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.»;
- all’articolo 17 che *«Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale. i*

responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell' ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13.»;

CONSTATATO, quindi,

- **che** ciascun Ente deve stabilire adottare i criteri di conferimento e di graduazione degli incarichi di posizione organizzativa;

- **che** tale adempimento è ineludibile e obbligatorio, dal momento che, in base all'art. 13, comma 3 del C.C.N.L del 21/05/2018, gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto proseguono o possono essere prorogati fino e non oltre la definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dall'art. 14 comma 1 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

RILEVATO che la graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL, al fine di adeguarne il valore economico alle maggiori o minori responsabilità e alla complessità delle funzioni, connesse anche alla variabilità normativa e alla costante esposizione;

DATO ATTO:

- **che** la struttura organizzativa del Comune di Parabita è articolata in “Settori”;

- **che**, in ogni settore è presente la figura apicale;

- **che** nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative, in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del C.C.N.L del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del C.C.N.L. del 21.05.2018;

PRESO ATTO:

- **che** la Commissione Straordinaria di cui al D.P.R. del 17.02.2017, con i poteri del Sindaco, ha conferito l'incarico di Responsabile di Settore a personale di categoria D, con attribuzione dei compiti e delle funzioni previste all'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. nelle materie di competenza, giusto Decreto n. 4 del 27/07/2017, confermato e ripristinato con Deliberazione n. 44 del 25.06.2018 e modificato con Decreto n. 6 del 11.09.2018;

- **che**, in virtù di quanto disposto dal sopra richiamato articolo 13, comma 3, ultimo periodo del sopra citato C.C.N.L. del 21.05.2019, detti incarichi già conferiti saranno vigenti solo fino al 20.05.2019 in quanto decadranno automaticamente decorso un anno dalla data di sottoscrizione del medesimo C.C.N.L.;

- **che**, pertanto, in applicazione delle sopra richiamate disposizioni contrattuali nazionali, questo Ente deve provvedere con urgenza all'approvazione dei criteri generali per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di un sistema di “pesatura” in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, in base al quale attribuire una graduazione a ciascuna delle posizioni organizzative individuate/ istituite, nonché il sistema delle performance;

RISCONTRATA, quindi, la necessità di adottare dei criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle P.O. di cui all'art. 14 del C.C.N.L. del 21.05.2018, anche ai fini della quantificazione della retribuzione di posizione;

ESAMINATO lo schema di “Regolamento concernente i criteri per il conferimento e la revoca degli Incarichi di Posizione Organizzativa e il Sistema di graduazione delle P.O.” appositamente predisposto;

VERIFICATO che l'articolazione regolamentare :

- è rispettosa dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni Locali del

21105/2018 e del regolamento inerente l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- contiene criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e graduazione delle posizioni organizzative;

TENUTO CONTO, inoltre, :

- **che** il Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, di attuazione della Legge delega n. 15 del 04.03.2009, ha disposto:

- il "rinnovo" del sistema di valutazione permanente del personale dipendente, con l'obbligo per gli Enti Locali, a norma dell'art. 16 dello stesso decreto, di adottare la nuova metodologia di valutazione delle performance, con l'esplicito scopo di "migliorare la qualità" dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
 - l'obbligo di aggiornamento del Regolamento degli Uffici e Servizi al fine di adeguarlo alla riforma sulla misurazione delle performance;
- **che**, in particolare, il richiamato D.Lgs. n. 150/2009 dispone:
- all'articolo 7 comma 1 : *«Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance.»*;
 - all'articolo 16 che *«Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1. Per l'attuazione delle restanti disposizioni di cui al presente decreto, si procede tramite accordo da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 281 del 1997 in sede di Conferenza unificata»*;
 - all'articolo 31 *«Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 17, comma 2, 18, 19, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1.»*;

- **che** il Decreto Legislativo 25.05.2017 n. 74 ha apportato modifiche rilevanti al Titolo II e Titolo III del sopra detto D.Lgs. n. 150/2009, con riferimento, in particolare, al ciclo e ai soggetti della performance, al coinvolgimento dei cittadini e degli utenti nel processo di valutazione, ai criteri di differenziazione della premialità;

- **che**, più specificatamente, l'articolo 18 del sopracitato D.Lgs. n. 74/2017 stabilisce che gli Enti Locali adeguano entro 6 mesi dall'entrata in vigore dello stesso i propri ordinamenti e che, decorso detto termine e nelle more di tale adeguamento, trovano applicazione le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 74/2017, fino alla nuova disciplina regionale e locale;

ATTESO :

- **che** il richiamato provvedimento legislativo n. 150/2009 come modificato persegue l'obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

- **che** il decreto è ispirato ai principi di semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e della premialità, di razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, di riduzione degli adempimenti in materia di programmazione e di coordinamento della disciplina in materia di valutazione e controlli interni;

- **che** si introduce il legame diretto tra premialità per i risultati raggiunti e riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione degli incarichi di responsabilità;

- **che** la valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;

- **che** ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti o gruppi di dipendenti;

- **che** sono stati potenziati i poteri riconosciuti agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che dovranno verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare eventuali necessità di interventi correttivi. A tal proposito, sono previsti strumenti e poteri incisivi per garantire il ruolo degli OIV, specie con riferimento al potere ispettivo, al diritto di accesso al sistema informatico e agli atti e documenti degli uffici;

CONSIDERATO, quindi, che è, altresì, necessario dotarsi di uno strumento di valutazione della performance, anche ai fini della determinazione della retribuzione di risultato da assegnare alle P.O. ai sensi dell'art. 15, comma 4, del medesimo sopra detto C.C.N.L. del 2018 e dell'erogazione dei premi accessori al personale dipendente non titolare di p.O.;;

ESAMINATA, altresì, la Bozza del “Regolamento recante la disciplina per la definizione, la misurazione, la valutazione, la rendicontazione e la trasparenza della performance” e verificato che il contenuto è coerente con l’attuale quadro normativo di riferimento;

TENUTO CONTO:

- **che**, secondo quanto stabilito all’art. 15 comma 5 del C.C.N.L. del 2018, le risorse destinate alla remunerazione del trattamento accessorio alle P.O. (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) sono a carico del bilancio ;

- **che**, in base al contenuto dell’art. 67, comma 7 del medesimo C.C.N.L. del 2018, esse costituiscono, unitamente a quelle del “Fondo delle risorse decentrate”, il totale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, la cui quantificazione, comunque, deve essere effettuata, complessivamente, nei limiti di cui all’art. 23, comma 1 del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75;

VISTI:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, le cui norme, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.126/2014, si applicano a decorrere dal 01.01.2015 per tutti gli enti;

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 40 del 29.05.2014;

- il *Regolamento Comunale sull’Organizzazione degli Uffici e del Personale*, approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12.12.1995 e ss.mm.ii.;

- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48, comma 3 e art. 89 del D.Lgs. 267/2000, spetta alla Giunta Comunale, determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, per il conferimento degli incarichi e della relativa valutazione periodica;

RILEVATA la propria competenza in virtù dell'attribuzione dei poteri spettanti a tutti gli organi di governo dell'Ente, giusto Decreto Prefettizio n. 54174 del 13.05.2019;

RITENUTO di procedere all'adozione :

- del sopra detto "Regolamento concernente i criteri per il conferimento e la revoca degli Incarichi di Posizione Organizzativa e il Sistema di graduazione delle P.O.";
- del pure sopra detto "Regolamento recante la disciplina per la definizione, la misurazione, la valutazione, la rendicontazione e la trasparenza della performance";

DATO ATTO che i documenti sono stati oggetto di confronto con le OO.SS. ai sensi dell'articolo 5, comma 3 lettere d) e), del C.C.N.L. del 21.05.2018;

ACQUISITI :

- il parere del Nucleo di Valutazione in materia di sistema di misurazione e valutazione della performance, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 ss.mm.ii., a firma, stante l'urgenza, del segretario generale di questo Ente quale componente dell'organismo, avente valore vincolante;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabilità espressi in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico O.EE.LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal citato D.L. n. 174/2012;

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riconosciute,
richiamate e trascritte nel presente dispositivo;

1) DI APPROVARE i ddi seguito indicanti, allegati alla presente deliberazione quale facente parte integrante e sostanziale :

- il "Regolamento concernente i criteri per il conferimento e la revoca degli Incarichi di Posizione Organizzativa e il Sistema di graduazione delle P.O.", come determinati ai sensi dell'articolo 14 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali" stipulato 21.05.2018, (Allegato A);
- il "Regolamento recante la disciplina per la definizione, la misurazione, la valutazione, la rendicontazione e la trasparenza della performance", predisposto in conformità ai contenuti del Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, come modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2017 n. 74 (Allegato B);

2) DI PRECISARE:

- **che** i sopra detti documenti costituiscono stralcio e integrazione del vigente "Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e del Personale", approvato con Deliberazione C.C. n. 91 del 12.12.1995 e ss.mm.ii.;" , le cui disposizioni sono da intendersi sostituite con riferimento a quanto nei medesimi stabilito;
- **che** la metodologia contenuta nel "Regolamento della performance" sarà utilizzata per la valutazione della performance dei dipendenti e dei titolari di posizione organizzativa, ai fini della determinazione dell'indennità di risultato, a partire dall'anno 2019, mentre per il periodo precedente si applicano le regole in vigore in precedenza;

3) DI DARE ATTO :

- **che**, come stabilito all'art. 15 comma 5 del C.C.N.L. del 2018, le risorse destinate alla remunerazione del trattamento accessorio alle P.O. (retribuzione di posizione e retribuzione

di risultato) sono a carico del bilancio ;

- **che**, in base al contenuto dell'art. 67, comma 7 del medesimo C.C.N.L. del 2018, le sopra dette risorse, unitamente a quelle del "Fondo delle risorse decentrate", costituiscono il totale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017 n. 75, la cui quantificazione, comunque, deve essere effettuata, complessivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 e dell'articolo 11-bis, comma 2 del D.L. 18.12.2018 n. 135 convertito nella Legge 11.02.2019 n. 12;

4) DI DISPORRE:

- l'invio dei Regolamenti all'organismo di valutazione;
- l'inoltro di copia del presente atto al personale apicale dell'Ente;
- la pubblicazione della presente deliberazione sul portale informatico del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, rubricato "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea" e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai dipendenti dell'Ente;
- la trasmissione della presente deliberazione alle OO.SS. per opportuna conoscenza;
- la conservazione dei documenti approvati nella raccolta dei regolamenti dell'Ente;

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del "Testo Unico degli Enti Locali", approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ss.mm.ii. (TUEL).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Dott. Claudio SERGI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Anna TRALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà pubblicata, all'Albo Pretorio online del Comune, in data odierna per restarvi giorni 15 consecutivi ai sensi dell'Art. 124 c.1 – D-Lgs. 18/8/2000, N°267.

Parabita, li 28/05/2019

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

f.to Addetto Pubblicazione

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Parabita

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott.ssa Anna TRALDI)

Per copia conforme all'originale.

Parabita, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna TRALDI)
